

operai la catapulte e la balista o balestrone che stanno sotto la tettoia delle macchine da guerra presso l'ingresso della rocca.

Alla costruzione delle altre armi designate sotto i numeri dal 4 al 13, presero parte con non minore abilità il Capo-tecnico sig. Carlo Barberis, il Capo-operaio Ferrero Domenico, e gli operai Piovano Giuseppe e Perinotto Pietro.

Le due spingarde con cavalletto che stanno nell'atrio d'ingresso del castello sono state costrutte in modo ugualmente lodevole dalla R. Fonderia di Torino sovra tipo esistente a Vercelli. La Sezione deve molta riconoscenza per queste difficili riproduzioni, che altrimenti non le sarebbe forse riuscito di procacciarsi così perfette, a S. E. il sig. Ministero della Guerra, al sig. Generale Giovanetti ed ai signori Capitani direttori, che con generosità, amore e grande studio ne concessero e diressero la costruzione negli stabilimenti governativi sopra ricordati.

Sono inoltre appiccate alla stessa rastrelliera due giacchi di maglia esposti dal marchese Botta Cusani, ed una brigantina in maglia di ferro del sig. Rossi Probo.

## II Scaléo di forma ordinaria davanti a ciascuna delle finestre.

La costruzione di questo arnese, reso necessario dall'altezza delle finestre e per spiare al di fuori, non ha cambiato, come si vede, dal medio-evo a venire fino a noi.

---

## CUCINA

*Nella parte destinata al servizio  
per gli uomini d'arme e pei famigli.*

### I Tavola a cavalletti di forma ordinaria.

Le osservazioni già fatte sulle tavole del camerone degli uomini d'arme possono servire anche a proposito di questa e delle altre di uguale semplicità che verranno in seguito.